

## **ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA**

In riferimento all'incontro tenutosi in data 23 febbraio 2015 presso il Dipartimento dei Servizi Sociali finalizzato alla preparazione degli Stati Generali per i Servizi Sociali del Comune di Messina vengono di seguito riportate le riflessioni e le proposte effettuate dalle dott.sse Siracusano e Rosano in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.

Sulla base di quanto riferito dal dott. Rizzo sull'iniziativa di creare, in alcune delle Circoscrizioni di Messina (scelte tra quelle più a rischio di marginalità e di devianza), sportelli informativi gestiti da volontari che abbiano il compito di informare i cittadini sui servizi offerti dal Comune e favorire la fruizione degli stessi, si propone di:

- affidare a un'equipe di psicologi il coordinamento e la supervisione dei diversi gruppi che gestiranno i vari sportelli informativi.

Tale proposta nasce dalla necessità di riconoscere il bisogno di competenze specifiche per la gestione della dinamiche che si instaurano all'interno di un gruppo di lavoro, al fine di intervenire su eventuali difficoltà relazionali che insorgono nelle interazioni di gruppo che, qualora siano mal gestite, possono costituire delle perdite di processo, creando difficoltà sia sul piano strettamente produttivo, sia su quello del clima complessivo del contesto lavorativo.

In riferimento al problema di accesso alle informazioni relative ai servizi offerti dal Comune da parte dei cittadini si propone di:

- utilizzare una delle piattaforme social di maggiore uso da parte dei cittadini, "Facebook", per costruire una rete network che sia, per la gran parte dei membri della comunità, di facile accesso e di immediata consultazione, al fine di poter informare ed aggiornare in tempo reale sui servizi offerti dal Comune.

Inoltre, su richiesta dell'Assessore Mantineo si ipotizza la possibilità di formulare una mappatura più dettagliata dei servizi presenti sul territorio, allo scopo di individuare eventuali disequilibri, al fine di attuare una politica di prevenzione centrata sul benessere psicologico piuttosto che progetti d'intervento mirati esclusivamente sulla gestione del disagio.